Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — Roma — Lunedì 18 gennaio — **Numero 13**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

Parte Ufficiale

ERRATA CORRIGE

Nelle pubblicazioni di rettifica avvenute sulla *Gazzetta Ufficiale* delli 4 e 14 gennaio 1904, N. 2 e N. 10 fu stampato nella 1ª e 2ª parte per le iscrizioni di rendita

N. 891155 di L. 500 e
» 891154 di » 1500

intestate a Lanna Pietro ecc.

Deve invece dirsi *Launa* Pietro ecc.

Roma, il 16 gennaio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 533 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 7 della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione e gli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento approvato con Nostro decreto del 10 luglio 1901, n. 375;

Ritenuto essere vacante un posto a nomina Regia nel Consiglio dell'emigrazione, per la rinuncia data dall'on. Senatore Fedele Lampertico;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È nominato membro del Consiglio dell'emigrazione l'on. conte Luchino Dal Verme, deputato al Parlamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 534 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 17 dicembre 1899, n. 491, e quello Ministeriale di pari data relativi all'ordinamento del Ministero della Marina;

Visto il decreto Ministeriale in data 16 dicembre 1903 che modifica quello Ministeriale sopra citato;

Visto il R. decreto 16 giugno 1901, n. 329, che stabilisce il ruolo organico dell'Amministrazione Centrale della Marina;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A capo del Riparto « Segreteria » del Ministero della Marina è destinato un ufficiale superiore del Corpo dello Stato Maggiore Generale della Marina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 535 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 3 dicembre 1878, n. 4610, serie 2ª, e la legge 19 giugno 1887, n. 4584, serie 3ª;

Vista la legge in data 13 dicembre 1903, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903, al 30 giugno 1904, n. 473;

Visto il R. decreto in data 16 giugno 1901, n. 272, che stabilisce il quadro organico pel corpo di Commissariato militare marittimo;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli ufficiali del corpo di Commissariato militare marittimo, pei gradi sottoindicati, è modificato come appresso:

Commissari capi di 2ª classe 21 (ventuno);
Commissari di 1ª classe 120 (centoventi);
Commissari di 2ª classe 100 (cento);
Allievi Commissari 16 (sedici).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

C. MIRABELLO.

Visto, *il Guardasigilli:* RONCHETTI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. DXXI. (Dato a San Rossore l'8 novembre 1903), col quale si approva lo statuto del Monte di Pietà di Sarzana.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 26 novembre 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Aci-Catena (Catania).*

SIRE!

Passati all'opposizione alcuni consiglieri della maggioranza, il Consiglio comunale di Aci-Catena si trova, da quattro mesi in qua, diviso in due partiti di pari forze.

Questa situazione, che minaccia di protrarsi ancora a lungo, paralizza e danneggia gravemente il funzionamento della civica azienda, massime dopo che il Sindaco e gli assessori si sono resi dimissionari.

Essendo pertanto rimasto senza effetto ogni tentativo per un accordo fra i due partiti, si rende inevitabile lo scioglimento di quel Consiglio comunale; al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta della M. V.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Aci-Catena, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Faustino Spagna è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 27 dicembre 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Caronia (Messina).*

SIRE!

L'Amministrazione comunale di Caronia, preoccupata quasi esclusivamente della lotta vivace e sistematica mossale dalla mi-

noranza, non è da parecchio tempo più in grado di affrontare nessuna delle questioni che più interessano il Comune.

Presentemente dei venti consiglieri che compongono quella rappresentanza 11 sono dimissionari, e fra essi il Sindaco e la Giunta. Ciò ha completamente paralizzato il funzionamento di quella Amministrazione; nè le elezioni suppletive potrebbero migliorare la situazione.

È quindi imprescindibile necessità di rinnovare totalmente quella rappresentanza, affinchè sia la genuina espressione del Corpo elettorale, ed abbia una larga maggioranza che dia sicuro affidamento per l'avvenire.

Mi onoro pertanto di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Caronia.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Caronia, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Giovanni De Santis è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

RR. Provveditori agli studi.

Con decreto Ministeriale dell'8 dicembre 1903:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di:

Ercole Pietro, da L. 4000 a L. 4400, dal 1° dicembre 1903.

Biblioteche.

Con decreto Ministeriale del 10 novembre 1903:

Fea Carlo, furiere nel R. esercito, è nominato servente di 2ª classe nelle biblioteche, con lo stipendio di L. 900, dal 16 novembre 1903, ed è destinato alla biblioteca nazionale di Milano.

Con R. decreto del 24 novembre 1903:

Fumagalli Giuseppe e Rostagno Enrico, bibliotecari di 5ª classe, con lo stipendio di L. 4000, sono promossi a bibliotecari di 4ª classe, con lo stipendio di L. 4500, dal 1° dicembre 1903.

Caracciolo Gaetano e Maes Costantino, bibliotecari di 6ª classe, con lo stipendio di L. 3500, sono promossi a bibliotecari di 5ª classe, con lo stipendio di L. 4000, dal 1° dicembre 1903.

Prestini Vittorio e Serafini Cesare, sottobibliotecari di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2000, sono promossi a sottobibliotecari di 2ª classe, con lo stipendio di L. 2500, dal 1° dicembre 1903.

Rossi Eugenio, sottobibliotecario di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1500, è promosso a sottobibliotecario di 3ª classe, con lo stipendio di L. 2000.

Con decreto Ministeriale del 28 novembre 1903:

Riccio Augusto, è nominato, in seguito a concorso, reggente sottobibliotecario di 4ª classe, con l'assegno mensile di L. 100, a decorrere dal 1° dicembre 1903, ed è destinato a prestar servizio nella biblioteca nazionale di Milano.

Con R. decreto del 29 novembre 1903:

Mioni Gilberto, distributore di 3ª classe nell'università di Pisa, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° dicembre 1903 al 30 aprile 1904.

Università.

Nell'Università di Messina

Con R. decreto del 26 novembre 1903:

Coviello Leonardo, professore straordinario di diritto civile, è promosso ordinario della stessa disciplina, con lo stipendio di L. 5000, dal 1° dicembre 1903.

Con R. decreto del 6 dicembre 1903:

È accettata la rinuncia di Nicotra Leopoldo, professore ordinario di botanica, all'ufficio di direttore della scuola di farmacia.

Nell'Università di Modena.

Con R. decreto del 26 novembre 1903:

Dusi Bartolomeo, professore straordinario di introduzione allo scienze giuridiche e istituzioni di diritto civile, è promosso ordinario della stessa disciplina, con lo stipendio di L. 5000, dal 1° dicembre 1903.

Con R. decreto del 6 dicembre 1903:

Chizzoni Francesco, professore ordinario di geometria proiettiva ed analitica, è confermato preside della facoltà di scienze, per il triennio scolastico 1903-904 — 1905-906.

Con decreto Ministeriale del 19 dicembre 1903:

Dionisi Antonio è nominato, per l'anno scolastico 1903-904, professore straordinario di anatomia patologica e direttore del gabinetto, con lo stipendio di L. 3000 e l'assegno di L. 700, dal 1° gennaio 1904, cessando, da pari data, dall'ufficio di aiuto nel gabinetto di anatomia patologica dell'Università di Roma.

Nell'Università di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 16 novembre 1903:

Papazafiropulo Elena è nominata levatrice nella clinica ostetrica ginecologica, con lo stipendio di L. 1200, dal 16 novembre 1903 al 31 ottobre 1905, cessando contemporaneamente dall'ufficio che occupa nella clinica ostetrica dell'Università di Cagliari.

Con decreto Ministeriale del 1° dicembre 1903:

Silvioli Giuseppe, professore ordinario, è nominato, per l'anno scolastico 1903-904, incaricato di filosofia del diritto, con la retribuzione di L. 1250, dal 1° dicembre 1903.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Musei industriali.

Con decreto Ministeriale del 24 dicembre 1903:

Ignazio Verrotti ing.; assistente al laboratorio di elettrotecnica nel R. Museo Industriale Italiano in Torino è stato, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — **Art 27, paragrafo 1° del**

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44595	Honen Costanza Felicia (C. F. H.).	*Frascati et ses environs;* Tusculum, Grottaferrata, Rocca di Papa, Albano, ecc. Guide illustrée). Traduzione francese dall'originale inglese della stessa (con illustrazioni intercalate nel testo e pianta topografica).
44596	Detta	*Frascati and its environs:* Tusculum, Grottaferrata, Rocca di Papa, Albano, ecc. (Illustred guide book). Testo inglese (con illustrazioni intercalate nel testo con carta topografica).
44597	Görkij Massimo (Ciampoli Domenico).	*Steppe e Foreste.* Novelle tradotte dal Russo da Ciampoli Domenico. (Vol. II della Nuova collezione di romanzi e novelle).
44598	Dostojewski Feodor (Ciampoli Domenico).	*Il demone dell'Oro.* Romanzo. Traduzione dal Russo e prefazione di Ciampoli Domenico. (Vol. I della Nuova collezione di romanzi e novelle).
44600	Affronti Michele.	*Almanacco dei fanciulli* per l'anno 1903, con molte incisioni intercalate nel testo. (Anno II).
44601	Scoto Giuseppe.	*Nozioni pratiche di geometria.* Libro di testo per le scuole complementari e per le scuole tecniche, con 160 figure intercalate. (2ª Edizione interamente rifatta.
44602	Pozzone Federico.	*S. Michele* oppure: *Il Capitano Rodenberg* oppure: *Il Figlio dell'avventuriero.* Dramma in un prologo e sei atti, ricavato dal romanzo omonimo di E. Werner.
44603	Bonassi Angelo.	*La Pescatrice del mare.* (Versi in 3 atti da musicarsi).
44604	Prisco Giuseppe.	*Compendio della Dottrina Cristiana* ristampata per ordine dell'Ecc.mo e Rev.mo sig. Cardinale Giuseppe Prisco, arcivescovo di Napoli, coll'aggiunta dell'istruzione della Cresima ad uso della sua Archidiocesi (Edizione accresciuta).
44606	Peloso Antonio.	*Monumenti del camposanto di Genova* (Staglieno). Foglio fotografico contenente nove fotografie del genere.
44607	Detto.	*Monumenti esistenti nel camposanto di Genova* (Staglieno). Id. . . . .
44609	Salvadori F. e Prinzivalli V.	*Antologia Letteraria Educativa* per le scuole secondarie, classiche, tecniche e normali. (Nuova edizione riveduta ecc.).
44615	Faust (Dott.).	*Come salvarmi dalle nevrosi?* Epilessia, isterismo, nevrastenia, ecc. (N. 10 della Biblioteca popolare per prevenire i mali).
44616	Detto	*Come salvarmi dalle malattie dei nervi?* (N. 9 id.) . . . .
44617	Guidelli Casimiro.	*Il Primo Anno di Vita.* (N. 40 della pubblicazione « L'Igiene popolare »). . . . .
44618	Lucchini Zaccaria.	*I Deficienti.* Appunti di Ortofrenia. (N. 41 id.). . . . .
44619	Calandra Davide.	*Monumento al Principe Amedeo di Savoia, Duca di Aosta* inaugurato in Torino, il 7 maggio 1902.
44621	Chiari Eduardo.	*Trattato d'Ippologia* (2 volumi con illustrazioni) . . . .
44624	Pizzicaria Pio.	*Il Campanaro di S. Maria Maggiore.* Dramma in un prologo e sei atti con riserva di sostituire al nome della Chiesa di S. M. Maggiore, il nome della Chiesa Storica esistente nella città, ove il dramma sarà rappresentato).

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **luglio** *1903 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Tipografia Cooperativa Sociale. Roma, 11 novembre 1902.	Honen Costanza Felicia.	Roma 18 febbraio 1903	
Detta, 3 settembre, 1902.	Detta.	Id. 18 id. »	
Tipografia E. Voghera, Roma, 1º novembre 1902.	Enrico Voghera, editore.	Id. 28 id. »	
Detta id.	Detto.	Id. 28 id. »	
Tipografia F. Andò, Palermo, 4 dicembre 1902.	Sondron Remo (Editore).	Palermo 21 marzo »	
Tipografia f.lli Vena, Palermo, 4 settembre 1901.	Detto.	Id. 3 aprile »	La 1ª edizione è del 20 febbraio 1898.
—	Pozzone Federico.	Roma. 6 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta in Roma al teatro Manzoni la sera del 6 ottobre 1901.
Tipografia Angeletti, Sulmona, 1902.	Bonassi Angelo.	Aquila 7 id »	
Tip. Arcivescovile Pisanzio Giovanni. Napoli, 8 aprile 1903.	Pisanzio Giovanni (Editore).	Napoli 8 id. »	La 1ª edizione fu pubblicata nel gennaio 1900.
Stab. fotografico Peloso A. Genova, 15 marzo 1902.	Peloso Antonio (Fotografo).	Genova 25 id. »	
Detto, id.	Detto.	25 id. »	
Stab. tipografico Desclée, Lefebvre e C. Roma, 24 marzo 1903.	Ditta Libraria Desclée, Lefebvre e C., ditrice.	Roma 30 id. »	La 1ª edizione fu pubblicata nel dicembre 1895.
Tipografia Soc. Ed. Sonzogno, Milano, 31 gennaio 1903.	Società Editrice Sonzogno.	Milano 23 giugno »	
Detta, 30 settembre 1902	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 30 id. »	Detta.	Id. 23 id. »	
Detta, 30 novembre »	Detta.	id. 23 id. »	
Studio Calandra di scultura in Torino, 1902.	Calandra Davide (scultore).	Torino 25 id. »	Depositata la riproduzione fotografica.
Tipografia U. T. E. T. Torino, dal 1897 al 1901.	Unione Tipografico Editrice Torinese.	id. 26 id. »	
—	Pizzicaria Pio.	Roma 3 id. »	Art. 23. Rappresentato la 1ª volta al Manzoni in Roma nel maggio 1901.

Dichiarazioni presentate in tempo utile. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44599	Gyp (Corradi E.).	*Amor che uccide.* Traduzione dal Francese di Edmondo Corradi. (Vol. III della Nuova Collezione di romanzi e novelle).
44605	Filomacon.	*L'Inferno di Dante.* Commedia in 5 atti . . . .
44608	Rossi Lamberto (Baistrocchi E. direttore).	*Bollettino Medico di Salsomaggiore*, edito dal Sanatorium di Salsomaggiore e diretto dal dott. E. Baistrocchi. (Limitata però la riserva alla parte scritta nelle lingue estere, inglese, tedesca, francese e spagnuola).
44610	Ballorio Osvaldo.	*L'arte antica e moderna, o gioventù e vecchiezza.* (Cartello in cromolitografia). . . . .
44611	Vercellone Giovanni e Gagna Benedetto.	*Le fate bianche.* Melodramma in 3 atti su libretto di B. Gagna. . . . .
44612	Canonico Tancredi.	*Testimonianze di Italiani su Andrea Towianski* . . . .
44613	Cortese Ferruccio.	*Tavole per la riduzione all'orizzonte delle distanze lette sull'Italia* . . . .
44614	Torelli Enea.	*Insegnamento professionale per mezzo del ricalco* . . . .
44620	De Rosa-Rullo Gabriele.	*La Caccia a Cristo.* Considerazioni, apprezzamenti e dissertazioni in difesa degli ordini e delle corporazioni religiose.
44622	Rostagno Luigi Andrea.	*La Corrispondenza commerciale ed altre scritture d'affari.* Norme ed esempi ad uso delle scuole tecniche, complementari, commerciali ed agrarie, con un' appendice di voci e locuzioni errate o scorrette che spesso s'incontrano in tali scritture.
44623	Beccari Camillo.	*Notizie e Saggi di opere e documenti inediti riguardanti la Storia di Etiopia durante i secoli XVI, XVII e XVIII*, con otto fac-simili e due carte geografiche.
44625	Wright Ellen.	*Fidelity* (Obstination). Song. Words from the French of François Coppée by Ellen Wright. (N. di cat. 108198).
44626	Ciulli Lorenzo	*Le Api di Georgici Latini* . . . .
44627	Natoli Luigi.	*Impariamo!* Letture per le Scuole elementari. *Sillabario* ad uso della 1ª classe maschile e femminile.
44628	Raffignone Vittorio.	*Calcolatore Universale Raffignone.* (Cento tavole che danno il risultato di 150,000 divisioni colle quali si ottiene qualunque altra divisione, ed altrettanto per le moltiplicazioni con istituzioni per farne all'infinito).
44629	Coronaro G. B.	*Gran Pot-Pourri* per pianoforte sull'opera *Adriana Lecouvreur* di F. Cilèa. (N. di cat. 1126).

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura			OSSERVAZIONI
Tip. E. Voghera, Roma 1903.	Enrico Voghera (Editore).	Roma	18 febbraio	19 3	
Tip. Salvatore Montes. Girgenti 20 marzo 1903.	Semerano Giuseppe (Filamacon).	Girgenti	23 aprile		
Tip. Luigi Battei, Parma, 30 aprile 1908.	L. Rossi (Redattore).	Parma	30 id.	»	(Art. 24). Depositato il 1° numero. (Anno I).
Stab. G. B. Virtuani, Milano, 28 febbraio 1903.	Virtuani G. B. e C. (Litografi editori).	Milano	2 maggio	»	
—	Gagna Benedetto di Torino.	Torino	27 id.	»	(Art. 23). Non ancora rappresentato.
Stabilimento tipografico del Senato Forzani e C. Roma, 24 maggio 1903.	Canonico comm. Tancredi.	Roma	27 id.	»	
Stabilimento tipografico P. Apollonio. Verona, 31 maggio 1903.	Cortese geometra Ferruccio.	Verona	31 id.	»	
Officine grafiche dell'Impresa generale di affissioni. Milano, 3 giugno 1903.	Torelli ing. Enea.	Milano	23 giugno	»	(Art. 24). Depositata la parte 1ª (Album di 50 tavole litografate).
Casa Editrice Internazionale per le pubblicazioni cattoliche E. Petrone e C. Napoli. Tipografia Fed. Sorrentino. Napoli, giugno 1903.	De Rosa-Rullo Gabriele.	Napoli	26 id.	»	
Tipografia Baglione e Momo. Torino, 1° luglio 1903.	Rostagno prof. dott. L. Andrea.	Torino	1 luglio	»	
Casa Editrice Italiana, Roma. Tipografia De Luigi. Roma, 17 giugno 1903.	Beccari Camillo.	Roma	2 id.	»	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 6 luglio 1903.	G. Ricordi e C., Editori.	Milano	6 id.	»	
Tip. A. Pennetti (Successori Vestri). Prato, 5 luglio 1903.	Pennetti Augusto.	Firenze	6 id.	»	
Tip. F.lli Vena. Palermo, 6 luglio 1903.	Sandron Remo (Editore).	Palermo	7 id.	»	
Stabilimento tipo-litografico F.lli Pozzo. Torino, 1° luglio 1903.	Casa editrice Vittorio Raffignone, in Torino.	Torino	8 id.	»	
Tip. E. Sonzogno. Milano, 6 luglio 1903.	Edoardo Sonzogno (Editore).	Milano	9 id.	»	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
35716	Vidari E. Bolaffio L.	*Annuario Critico della Giurisprudenza Commerciale*	Tip. G. Civelli. Verona 1896-1903.
36029	Cuzzeri Emanuele.	*Il Codice Italiano di Procedura Civile*, illustrato. (Seconda edizione corretta e aumentata, contenente la collezione completa della giurisprudenza a tutto il 1881).	Detta, 1897-1902
36030	Detto.	*Annuario della Procedura Civile*, (Supplemento alla seconda edizione del commento al Codice di Procedura Civile dello stesso autore e continuazione della *Gazzetta Legale*).	Detta, 1897-1903
36031	Majno Luigi.	*Commento al Codice Penale Italiano*	Detta, 1899

ELENCO ***n.* 13** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di isrizione onel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13210	44602	Pozzone Federico.	*S. Michele* o il *Capitano Rodenberg* (o figlio dell'Avventuriero). Dramma in un prologo e sei atti (ricavato dal romanzo omonimo di E. Werner).	Rappresentato la 1ª volta il 6 ottobre 1901 al teatro Manzoni in Roma.
13211	44603	Bonassi Angelo.	*La Pescatrice del Mare.* (Versi in tre atti da musicarsi) . . .	1902.
13212	44611	Vercellone Giovanni e Gagna Benedetto.	*Le Fate Bianche.* Melodramma in tre atti su libretto di B. Gagna.	Non ancor rappresentato.
13213	44624	Pizzicaria Pio.	*Il campanaro di S. Maria Maggiore.* Dramma in un prologo e sei atti (con riserva di sostituire al nome della Chiesa di Santa Maria Maggiore di Roma, il nome della Chiesa storica esistente nella città ove il dramma sarà rappresentato.	Rappresentato la 1ª volta nel mese di maggio 1901 al teatro Manzoni in Roma.
13214	44629	Coronaro Gellio Benvenuto.	*Gran pot-pourri* per pianoforte sull'opera *Adriana Lecouvreur*, del maestro Francesco Cilèa. (N. di cat. 1126).	1903.

Roma, il 14 dicembre 1903.

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3a).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Precedente (1° deposito)	
Tedeschi Donato e Figlio (Editori).	Verona 25 giugno 1903	5 luglio 1895	Depositati i volumi degli anni seguenti: Anno XI (1893-94) (Vol. 1 della 2a serie) » XII (1895 (Vol. 2 id. id.) » XIII (1896) (Vol. 3 id. id.) » XIV (1897-98) (Vol. 4 id. id.) » XV (1899) (Vol 5 id. id.) » XVI (1900) (Vol. 6 id. id.)
Detti.	Id. 25 id. »	5 id. »	Depositati i volumi VI, VII, VIII, IX.
Detti.	Id. 25 id.	5 id. »	Depositati i volumi XIII 1895 (Gazzetta Legale Vol. XIX). XIV 1896 (Gazzetta id. Vol. XX) XV 1897 (Gazzetta id. Vol. XXI) XVI 1898 (Gazzetta id. Vol XXII) XVII 1899 (Gazzetta id. Vol. XXIII) XVIII 1900 (Gazzetta id. Vol. XXIV) XIX 1901 (Gazzetta id. Vol. XXV)
Detti.	Id. 25 id. »	5 id. »	Depositato il volume della Parte seconda.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3a), durante la **1a quindicina** *del mese di* **luglio** *1903.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Pozzone Federico.	Roma	1677	6 aprile 1903	(Art. 23).
Bonassi Angelo.	Aquila	26	7 id. »	
Gagna Benedetto.	Torino	7311	27 maggio »	(Art. 23).
Pizzicaria Pio.	Roma	1717	3 luglio »	(Art. 23)
Sonzogno Odoardo (Editore).	Milano	256	9 id. »	

Il Direttore Capo della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

Direzione Generale dell'Agricoltura

Produzione del riso in Italia nell'anno 1903.

REGIONI AGRARIE E REGNO	Raccolto degli anni		
	1903	1902	1901
	Ettolitri di risone (riso vestito o con lolla)		
Piemonte	3.810.000	3,260.000	3.810.000
Lombardia	4.636.000	3.869.000	3.888.000
Veneto	554.840	680.000	647.000
Emilia.	631.000	641.800	484.500
Toscana	17.000	15.500	15.500
Meridionale Mediterranea	160	300	400
Sicilia	11.000	13.400	34.300
REGNO . . .	9.660.000	8.480.000	8.880.000

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2772.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Apparato d' illuminazione elettrica decorativa a rotazione e cambiamenti », originariamente rilasciata al nome del sig. Virgillito ing. Agostino, a Catania, come da attestato delli 10 marzo 1902, N. 66327 del Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Pugliese Giuseppe, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico, a rogito del notaro Brambilla, sottoscritto dalle parti in Vergiate, addì 22 marzo 1903, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Gallarate il giorno 24 marzo detto, al N. 768, vol. 54, atti pubblici, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 7 aprile 1903, ore 15.

Roma, addì 23 dicembre 1903.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2847.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements aux machines à coller les sachets », originariamente rilasciata al nome della Comandit Gesellschaft Petric & C., a Lubiana (Austria), come da attestato delli 23 dicembre1902, n. 65405 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Commandit Gesellschaft Deeman & C., a Lubiana (Austria), per cambiamento di denominazione della Ditta concessionaria, come risulta dal certificato rilasciato dal tribunale civile di Lubiana, addì 8 aprile 1903, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 27 agosto 1903, al N. 4841, vol. 1295, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 3 settembre 1903, ore 15.

Roma, addì 24 dicembre 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2863.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procédé pour vernir et rafraîchir les vieux sièges cannés et autres objets analogues », originariamente rilasciata al nome del sig. Tüschel Gustavo, a Torino, come da attestato delli 18 marzo 1902, n. 61557 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società Italiana Vernici Tüschel, a Torino, in forza di cessione totale fatta con atto a rogito del sig. Barberis Francesco, notaio pubblico a Troffarello, addì 9 ottobre 1903, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Moncalieri, il giorno 13 ottobre 1903, al n. 97, atti pubblici e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 23 ottobre detto.

Roma, addì 24 dicembre 1903.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2865.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nei composti antisettici e nei metodi di produzione dei medesimi », originariamente rilasciata al nome del sig. Page Ralph Hugh a Detroit (S. U. d'America), come da attestato delli 23 giugno 1902, n. 63303 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Parke, Davis & Company a Detroit (S. U. d'America), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Detroit, addì 7 settembre 1903, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 12 ottobre 1903, al n. 7382, vol. 1304, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 16 ottobre detto, ore 16.

Roma, addì 30 dicembre 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2866.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans le procédé de fabrication de peroxy-des organiques », originariamente rilasciata al nome del sig. Page Ralph Hugh, a Detroit (S. U. d'America), come da attestato delli 23 giugno 1902, n. 63302 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Parke, Davis & Company, a Detroit (S. U. di America), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Detroit addì 7 settembre 1903, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 12 ottobre 1903, al n. 7382, vol. 1304, atti privati e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 16 ottobre detto, ore 16.

Roma, addì 30 dicembre 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2871.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Pulvérisateur pour inhalations », originariamente rilasciata al nome del sig. Bulling D.r Anton, a München (Baviera), come da attestato delli 18 aprile 1901, n. 57693 del Registro Generale, fu trasferita per intero col relativo attestato

completivo n. 59336 al sig. Carl von Wessely, a Vienna, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Bad Reichenhau e Vienna addì 20 agosto e 29 settembre 1903, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 26 ottobre 1903 al n. 6999, vol. 197, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 31 ottobre detto, ore 16.

Roma, addì 4 gennaio 1904.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 14 corrente in Palombaro, provincia di Chieti, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 16 gennaio 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1° N. 849425 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 270, al nome di Filippone di Mombello Vittorio, Camillo, Sofia *Teresa* fu Francesco, minori sotto la tutela di Vinaj dott. Scipione, domiciliati a Torino;

2° N. 888434 di L. 650, a favore di Filippone di Mombello Camillo, Sofia e *Teresa* fu Francesco, minori ecc., come sopra; furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a:

1° Filippone di Mombello Vittorio, Camillo, Sofia e *Luigia Teresa* fu Francesco, minore ecc., come sopra;

2° Filippone di Mombello Camillo, Sofia e *Luigia-Teresa* fu Francesco, minori, ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 gennaio 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

1. N. 948,994 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Filippone di Mombello *Teresa*, fu Francesco, minore sotto la tutela del dott. Scipione Vinaj, domiciliati a Torino.

2. N. 1,082,769 di L. 200, al nome della stessa.

3. » 1,109,652 di L. 35 al nome della stessa, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Filippone di Mombello *Luigia Teresa* fu Francesco minore ecc., come sopra; vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 16 gennaio 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Tesoro

	AL 30 giugno 1903	AL 31 dicembre 1903	DIFFERENZA (+ miglioramento — peggioramento della situazione del Tesoro)
Fondo di cassa (V. conto di cassa)	258,920,821 86	267,772,155 66	+ 8,851,333 80
Crediti di Tesoreria (V. situazione dei crediti)	420,694,036 79	481,573,320 57	+ 60,879,283 78
Insieme	679,614,858 65	749,345,476 23	+ 69,730,617 58
Debiti di Tesoreria (V. situazione dei debiti)	767,080,961 51	609,775,550 20	+ 157,305,411 31
Situazione del Tesoro	— 87,466,102 86	+ 139,569,926 03	+ 227,036.028 89

DARE

CONTO DI CASSA

Fondo di cassa alla chiusura dell' esercizio 1902-903	Contanti nella Tesoreria centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciale, nella Tesoreria coloniale, e valori presso la Zecca	226,921,694 22	
	Fondi in via ed all'estero	31,999,127 64	
			258,920,821 86

INCASSI (versamenti in Tesoreria)

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
in conto entrata di bilancio	Categoria I. - Entrate effettive ordinarie e straordinarie	174,672,378 79	669,938,334 90	844,610,713 69	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	96,945 08	288,821 31	385,766 39	
	» III. - Movimento di capitali	1,320,843 08	12,910,721 41	14,231,564 49	
	» IV. - Partite di giro	1,849,366 42	11,385,711 26	13,235,077 68	
		177,939,533 37	694,523,588 88	872,463,122 25	872,463,122 25
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	17,244,000 —	86,021,500 —	103,265,500 —	
	Vaglia del Tesoro	204,959,313 33	748,563,273 09	953,522,586 42	
	Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	49 82	29,052,956 38	29,053,006 20	
	Amministrazione del Fondo Culto in conto corrente infruttifero	1,152,832 59	7,981,725 08	9,134,557 67	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	10,000,000 —	28,518,576 45	38,518,576 45	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	17,983,753 05	91,528,865 50	109,512,618 55	
	Incassi da regolare	43,632,619 73	131,517,214 22	175,149,833 95	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 legge 3 marzo 1898, n. 47	—	11,250,000 —	11,250,000 —	
		294,972,568 52	1,134,434,110 72	1,429,406,679 24	1,429,406,679 24
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	15,750,768 —	179,867,897 76	195,618,665 76	
	Amministrazione del Fondo Culto per pagamenti da rimborsare	14,493,430 02	930,737 54	15,424,167 56	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	44,908,696 70	24,829,719 17	69,738,415 87	
	Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	70,592,290 79	189,583,597 13	260,175,887 92	
		145,745,185 51	395,211,951 60	540,957,137 11	540,957,137 11
				Totale	3,101,747,760 46

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

AL 31 DICEMBRE 1903. AVERE

	Pagamenti	MESE	PRECEDENTI (1)	TOTALE	
in conto spese di bilancio	Categoria I. - Spese effettive ordinarie e straordinarie	132,356,291 91	458,337,464 57	590,693,756 48	
	» II. - Costruzioni di ferrovie	1,192,868 52	9,163,760 41	10,356,628 93	
	» III. - Movimento di capitali	4,071,669 30	14,157,157 41	18,228,826 71	
	» IV. - Partite di giro	3,072,277 27	23,069,913 78	26,142,191 05	
		140,693,107 —	504,728,296 17	645,421,403 17	645,421,403 17
	Decreti di scarico	—	5,690 19	5,690 19	5,690 19
in conto debiti di Tesoreria	Buoni del Tesoro	17,138,000 —	99,153,000 —	116,791,000 —	
	Vaglia del Tesoro	215,170,429 73	734,137,298 33	949,307,728 06	
	Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—	—	
	Amministrazione del Debito Pubblico in conto corrente infruttifero	15,756,518 54	180,913,235 45	196,669,753 99	
	Amministrazione del Fondo Culto in conto corrente infruttifero	14,493,430 02	930,737 54	15,424,167 56	
	Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	31,793,836 75	5,076,888 95	36,870,725 70	
	Altre Amministrazioni in conto corrente infruttifero	47,007,165 79	48,256,766 35	95,263,932 14	
	Incassi da regolare	25,597,556 72	139,537,226 38	165,134,783 10	
	Biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	—	11,250,000 —	11,250,000 —	
		367,456,937 55	1,219,255,153 —	1,586,712,090 55	1,586,712,090 5
in conto crediti di Tesoreria	Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 47)	—	—	—	
	Amministrazione del Debito Pubblico per pagamenti da rimborsare	50,193,352 24	183,730,399 14	233,923,751 38	
	Amministrazione del Fondo Culto per pagamenti da rimborsare	384,594 42	7,553,658 13	7,938,252 55	
	Altre Amministrazioni per pagamenti da rimborsare	14,737,496 25	73,156,199 09	87,893,695 34	
	Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	—	—	
	Deficienze di cassa a carico dei contabili del Tesoro	—	—	—	
	Diversi	69,250,282 63	202,830,438 99	272,080,721 62	
		134,565,725 54	467,270,695 35	601,836,420 89	601,836,420 89
	Totale dei pagamenti				2,833,975,604 80
(a) Fondo di cassa al 31 dicem. 1903	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali o già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133, e valori presso la Zecca			226,511,869 14	
	Fondi in via ed all'estero			41,260,286 52	
					267,772,155 66
	Totale				3,101,747,760 46

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di ti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

SITUAZIONE DEI DEBITI E CREDITI DI TESORERIA

Debiti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1903	Al 31 dicembre 1903
Buoni del Tesoro	205,546,000 —	192,020,500 —
Vaglia del Tesoro	16,196,838 99	20,411,697 35
Banche — Conto anticipazioni statutarie	—	—
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	376,920,858 50	209,304,110 71
Id. del Fondo culto id. id.	16,614,757 63	10,325,147 74
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	58,951,835 59	60,599,686 34
Id. id. id. infruttifero	45,461,830 71	59,710,517 12
Incassi da regolare	36,138,840 09	46,153,890 94
Biglietti di Stato emessi per l'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	11,250,000 —
Totale	767,080,961 51	609,775,550 20

Crediti di Tesoreria.

	Al 30 giugno 1903	Al 31 dicembre 1903
Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti (art. 21 della legge 8 agosto 1895, n. 486)	91,250,000 —	(a) 91,250,000 —
Amministrazione del Debito Pubblico per pagamenti da rimborsare	205,369,817 28	243,674,902 90
Id. del Fondo pel Culto id. id.	15,465,778 36	7,979,863 35
Altre Amministrazioni id. id.	43.558,992 05	61,714,271 52
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	—
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,757,444 36	1,757,444 36
Diversi	63,292,004 74	75,196,838 44
Totale	420,694,036 79	481.573,320 57

(a) La somma suddetta è composta per L. 91,250,000 di monete decimali d'oro.

PROSPETTO degli incassi (versamenti) in conto del Bilancio effettuati nelle Tesorerie del Regno nei mesi sottoindicati dell'esercizio 1903-904, confrontati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

INCASSI	MESE di dicembre 1903	MESE di dicembre 1902		DIFFERENZA nel 1903	Da luglio 1903 a tutto dicem. 1903	Da luglio 1902 a tutto dicem. 1902		DIFFERENZA nel 1903
Entrata ordinaria.								
Categoria I. - *Entrate effettive:*								
Redditi patrimoniali dello Stato . . .	3,229,533 66	2,934.530 68	+	295,002 98	55,388,078 92	53,471,580, 60	+	1,916,498 32
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . .	32,460,389 70	32,193,727 43	+	266,662 27	99,627,481 20	96,090,514 94	+	3,536,966 26
Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	31,259,066 78	29.749,472 14	+	1,509,594 64	103,953,803 43	105,606,538 26	—	1,652,734 83
Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	16,136,612 47	15,548,395 56	+	588,216 91	100,237,529 37	95,060,558 45	+	5,176,970 92
Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	2,300,096 82	2,224,290 03	+	75,806 79	12,786,538 99	12,460,828 03	+	325,710 96
Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	106,095 13	—	+	106,095 13	333,723 25	264,986 59	+	68,736 66
Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	9,729,461 64	8,921,062 63	+	808.399 01	55,013,301 09	48,195,433 69	+	6,817,867 40
Tasse di consumo — Dogane e diritti maritt.	21,690,732 78	25,533,393 52	—	3,842,660 74	122,261,857 01	134,152,794 13	—	11,890,937 12
Tasse di consumo — Dazi interni di consumo esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma .	3,107,019 44	3,824,347 17	—	717,327 73	20,314,507 82	23,618,915 75	—	3,304,407 93
Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Napoli . . .	—	—		—	—	—		—
Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Roma	1,757,492 —	1·889,997 74	—	132,505 74	8,219,833 85	8,609,871 79	—	390,037 94
Privative — Tabacchi	18,742,989 43	19,555,621 25	—	812,631 82	106,005,780 03	106,458,363 51	—	452,583 48
Privative — Sali	7,523,719 48	7,408,345 73	+	115,373 75	39,325,606 17	38,177,459 40	+	1,148,146 77
Privative — Prodotto di vendita del chinino e proventi acces.	38,379 —	20,366 63	+	18,012 37	386,137 72	164,387 05	+	221,750 67
Privative — Lotto	10,648,485 58	9,048,341 85	+	1,600,143 73	36,159.708 14	35,071,377 57	+	1,088,330 57
Proventi di servizi pubblici — Poste	7,861,208 24	7,179,932 82	+	681,275 42	39,012,576 83	36,937,927 96	+	2,074 648 87
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,483,004 44	1,442,697 38	+	40,307 06	8,705,394 34	8,248,030 94	+	457,363 40
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,685,778 21	1,458,079 89	+	227,698 32	10,572,660 15	10,097,586 28	+	475,073 87
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	2,654,827 98	2,167,894 44	+	486,933 54	12,628,372 79	10.288.663 95	+	2,339,708 84
Entrate diverse	1,455,602 76	1,074,737 99	+	380,864 77	9,382,583 13	13,426,507 57	—	4,043,924 44
TOTALE *Entrata ordinaria* .	173,870,495 54	172,175,234 88	+	1,695,260 66	840,315,474 23	836,402,326 46	+	3,913,147 77
Entrata straordinaria.								
Categoria I. - *Entrate effettive:*								
Rimborsi e concorsi nelle spese . . .	389,462 45	627,662 48	—	238,200 03	1,486,796 53	1,932,900 02	—	446,103 49
Entrate diverse	410,700 52	37,125 98	+	373,744 54	2,358,164 32	526,954 90	+	1,831,209 42
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	—	—		—	781 13	7,556 39	—	6,775 26
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—		—	—	—		—
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi . .	1,720 28	110,183 65	—	108,463 37	449,497 48	177,670 28	+	271,827 20
Categoria II.								
Costruzione di strade ferrate	96,945 03	39,787 25	+	57,157 83	385,766 39	367,094 04	+	18,672 35
Categoria III. - *Movimento di capitali:*								
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	260,437 54	721,117 75	—	460,680 21	2,692,870 14	3,320,490 67	—	627,620 53
Accensione di debiti	300,000 —	—	+	300,000 —	875,000 —	65,899,000 —	—	65,024,000 —
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	481,965 18	485,245 34	—	3,280 16	625,339 88	536,255 51	+	89,084 37
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—		—	—	—		—
Partite che si compensano nella spesa.	278,440 36	87,400 21	—	191,040 15	10,023,354 47	8,208,654 38	+	1,814,700 09
Ricuperi diversi	—	—	(1)	—	—	—		—
Capitoli aggiunti per resti attivi . .	—	5,502,912 —	—	5,502,912 —	15,000 —	14,283,449 05	—	14,268,449 05
TOTALE *Entrata straordinaria* .	2,219,671 41	7,611,434 66	—	5.391,763 25	18.912,570 34	95,260,025 24	—	76,347,454 90
Categoria IV. - Partite di giro . .	1,849,366 42	1,907,742 51	—	58,376 09	13,235,077 68	12,710,868 23	+	524,209 45
TOTALE GENERALE . . .	177,939,533 37	181,694,412 05	—	3,754,878 68	872,463,122 25	944,373,219 93	—	71,910,097 68

PROSPETTO dei pagamenti in conto del Bilancio eseguiti dalle Tesorerie del Regno nei mesi sottoindicati dell'esercizio 1903-904, confrontati con quelli dei periodi corrispondenti dell'esercizio precedente.

MINISTERI	MESE di dicembre 1903	MESE di dicembre 1902	DIFFERENZA nel 1903	Da luglio 1903 a tutto dicem. 1903	Da luglio 1902 a tutto dicem. 1902	DIFFERENZA nel 1903
Ministero del Tesoro	57,683,740 68	59,329,287 96	— 1,645,547 28	138,496,767 44	187,177,104 95	— 48,680,337 51
Id. delle Finanze	23,018,962 58	20,903,941 42	+ 2,115,021 16	125,604,710 81	99,583,470 45	+ 26,021,240 36
Id. di Grazia e Giustizia	3,737,682 85	3,746,439 44	— 8,756 59	20,884,295 56	20,682,303 96	+ 201,991 60
Id. degli Affari Esteri	1,209,606 99	1,341,720 38	— 132,113 39	8,329,686 52	9,781,199 47	— 1,451,512 95
Id. dell'Istruzione Pubblica	3,861,843 55	4,025,940 61	— 164,097 06	24,190,546 63	23,778,329 03	+ 412,217 60
Id. dell'Interno	5,369,849 83	6,495,936 56	— 1,126,086 73	36,644,944 11	36,173,940 27	+ 471,003 84
Id. dei Lavori Pubblici	6,278,696 65	6,773,648 15	— 494,951 50	52,207,594 24	62,883,832 67	— 10,676,238 43
Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,657,042 50	5,315,518 59	+ 341,523 91	35,459,649 83	35,039,076 15	+ 420,573 68
Id. della Guerra	25,158,322 36	26,884,725 12	— 1,726,402 76	138,588,823 90	142,196,904 78	— 3,608,080 88
Id. della Marina	7,387,285 80	7,463,967 45	— 76,681 65	57,151,738 56	57,813,430 61	— 661,692 05
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,330,073 21	1,330,695 —	— 621 79	7,862,645 57	7,194,509 66	+ 668,135 91
Totale pagamenti di bilancio	140,693,107 —	143,611,820 68	— 2,918,713 68	645,421,403 17	682,304,102 —	— 36,882,698 83
Decreti di scarico	—	—	—	5,690 19	9,239 46	— 3,549 27
Totale pagamenti	140,693,107 —	143,611,820 68	— 2,918,713 68	645,427,093 36	682,313,341 46	— 36,886,248 10

NOTE

Mese di dicembre 1903

1. Nell'anno decorso si incassò parte del capitale ricavato con la emissione di rendita 3,50 per cento netto per far fronte al riscatto dei certificati definitivi trentennali di credito.

Roma, addì 17 gennaio 1904.

Il Direttore Generale
ZINCONE.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
BROFFERIO.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 18 gennaio, in lire 100,02.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 18 al 24 gennaio 1904, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato a lire 100,00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

16 gennaio 1904.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	102,46 3/4	100,46 3/4
	4 1/2 % *netto*	—	—
	4 % *netto*	102,23 3/4	100,23 3/4
	3 1/2 % *netto*	101,24 1/8	99,49 1/8
	3 % *lordo*	74,23 3/8	73,03 3/8

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale di Pubblica Sicurezza

AVVISO DI CONCORSO
per l'ammissione di 14 alunni nella carriera di vice commissario di pubblica sicurezza

In esecuzione del decreto Ministeriale in data 9 dicembre corrente è aperto un concorso per l'ammissione di 14 alunni nella carriera di vice commissario di pubblica sicurezza secondo le norme contenute nel testo unico delle leggi sugli ufficiali, impiegati ed agenti di pubblica sicurezza, approvato con R. decreto 12 dicembre 1901, n. 512.

Le domande d'ammissione al detto concorso dovranno essere presentate dagli aspiranti non più tardi del giorno 28 febbraio 1904 alla Prefettura della provincia nella quale essi risiedono e dovranno avere a corredo:

1° Atto di nascita, dal quale risulti che abbiano compiuto gli anni 20 e non oltrepassato gli anni 30 d'età.

2° Certificato di cittadinanza italiana.

3° Certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del Comune di loro abituale dimora.

4° Certificato di penalità.

5° Certificato di leva.

6° Certificato medico, comprovante che il candidato è dotato di robusta costituzione, che è esente da difetti e da imperfezioni fisiche, ed ha statura non inferiore a m. 1,64.

7° Diploma originale di laurea in giurisprudenza conseguito in una delle Università del Regno, o il diploma finale della Scuola di scienze sociali di Firenze.

Nella domanda, che dovrà essere scritta tutta di proprio pugno, i candidati dovranno fare dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina da alunno, qualsiasi residenza e di uniformarsi alle nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ora in vigore sulle pensioni, che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che saranno assunti d'ora innanzi in servizio.

Il certificato sanitario, di cui al numero 6 del presente avviso, dovrà essere rilasciato da un medico militare all'uopo richiesto dal Prefetto.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito delle loro domande per mezzo delle rispettive Prefetture. Delle domande che non perverranno al Ministero per mezzo delle Prefetture non sarà tenuto alcun conto.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

1° Diritto civile.

2° Diritto e procedura penale.

3° Diritto costituzionale.

4° Diritto amministrativo.

5° Diritto commerciale.

6° Diritto internazionale nelle sue attinenze col Diritto pubblico interno,

7° Economia politica.

8° Legislazione positiva:

a) Statuto fondamentale del Regno;

b) Legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e sulle relazioni fra lo Stato e la Chiesa;

c) Ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali nelle loro linee generali;

d) Legge sulla stampa;

e) Legge elettorale politica;

f) Legge comunale e provinciale;

g) Legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica e Regolamento relativo;

h) Legge sul Consiglio di Stato;

i) Legge sulla giustizia amministrativa;

j) Legge sulla Corte dei conti;

k) Legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato;

l) Legge sulla pubblica sicurezza e relativo Regolamento. — Regolamento per l'esecuzione delle norme della suddetta legge sulla mendicità;

m) Legge sul personale di pubblica sicurezza e Regolamento per la sua esecuzione;

n) Legge sull'emigrazione, R. decreto 31 gennaio 1901 n. 36, per il rilascio dei passaporti per l'estero:

o) Legge sul divieto dell'impiego dei fanciulli in professioni girovaghe;

p) Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli;

q) Leggi sugli infortuni del lavoro e Regolamento relativo;

r) Regolamento 27 ottobre 1891, n. 605, sul meretricio;

s) Regolamento 24 giugno 1860, n. 4152, circa il rimpatrio degli indigenti;

t) legge sulle polveri piriche e sugli altri prodotti esplo denti e relativo Regolamento;

u) Legge 19 luglio 1894, n. 364, sui reati commessi con materie esplodenti e relativo Regolamento;

v) Legge e Regolamento sulla polizia delle miniere, cave e torbiere;

x) Regolamento 3 aprile 1890 sulle caldaie a vapore;

y) Disposizioni in vigore sulle tombole e lotterie;

9° Lingua francese, di cui ciascun concorrente dovrà dare prova di avere perfetta conoscenza.

Le prove scritte possono cadere sulle sole materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4 del programma; l'esperimento orale verserà su tutte le materie del programma.

Al complesso dei punti che ciascun concorrente conseguirà, a norma dell'articolo 23 del Regolamento 12 dicembre 1901, per i funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza, nelle prove scritte ed orali, e sempre che abbia superato con felice esito tali prove, la C issione aggiungerà cinque punti per ogni lingua estera (ing , tedesca e spagnuola) che il concorrente dimostrerà di conoscere oltre la francese, in modo da poterla parlare e scrivere correttamente.

Alla Commissione sarà, all'uopo, aggiunto un professore d ciascuna lingua estera che i concorrenti dichiareranno di ono scere.

Gli aspiranti che dichiareranno di essere pratici nella tel rafia e di volerne dare prova, sosterranno il corrispondente esa e innanzi ad una Commissione di due ufficiali telegrafici gover ativi.

L'esame verserà sulla pratica trasmissione e ricezione dei telegrammi.

Ogni membro di detta Commissione disporrà di cinque unti; per l'approvazione occorreranno non meno di sei punti, i quali saranno aggiunti agli altri ottenuti negli esami scritti ed orali nel solo caso che il candidato li abbia superati.

Gli esami avranno luogo in Roma nel mese di aprile d venturo anno 1904 e nei giorni che saranno indicati con altro vviso. Le spese di viaggio per recarsi a sostenere le relative pr e saranno a carico esclusivo degli aspiranti, e non si terrà alcun conto delle domande che fossero presentate per ottenere c npensi a tale scopo.

I candidati giudicati vincitori del concorso saranno cl sificati per ordine di punti e nominati alunni. A parità di punti vrà la precedenza quello che abbia prestato anteriormente per aggior tempo servizi utili a pensione, in un'amministrazione d Stato, nell'esercito e nella Regia marina; a parità di tito quanto al servizio, avrà la preferenza il maggiore di età.

Essi dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato, ma potranno ricevere una indennità mensile non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale o di quella delle loro famiglie.

Terminato il prescritto tirocinio, se avranno dato prova di attitudine al servizio e di regolare condotta, saranno chiamati a dare un saggio pratico d'idoneità.

Ottenuta l'idoneità, gli alunni saranno nominati secondo la graduatoria di ammissione, vice commissari di terza classe con l'annuo stipendio di lire duemila, a misura dei posti che si renderanno vacanti.

Roma, addì 9 dicembre 1903.

Il Direttore Generale della P. S.
LEONARDI.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

La stampa inglese, scrive il *Temps*, tanto disposta, ancora poco fà, ad accogliere i dispàcci più inquietanti, si vede obbligata di riconoscere che la pace, alla quale non voleva credere, è non solo possibile, ma probabile.

Vi è motivo di felicitare i Governi russo e giapponese per la calma colla quale essi hanno proseguito e proseguono questi negoziati délicati, le cui conseguenze sono di una così alta importanza per la pace mondiale.

Essi non si sono lasciati trascinare dai movimenti popolari, la cui cieca impazienza e l'entusiasmo guerriero avrebbero da lungo tempo scatenata la guerra.

La Russia ha diretto, in questi giorni, una nota-circolare alle Potenze. Essa dichiara in questa nota di riconoscere in Manciuria i trattati di commercio conchiusi colla China e di permetterne l'applicazione.

La nota dichiara che la Russia è obbligata di occupare ancora la Manciuria in causa degli interessi creati dalla costruzione della ferrovia e dall'impossibilità di contare attualmente sulla China per mantenervi l'ordine.

*
* *

Il ministro giapponese a Londra ha dichiarato ad un redattore dell'*Agenzia Reuter* d'avere ricevuto il testo della risposta giapponese all'ultima nota della Russia. Il ministro aggiunse che questa risposta non costituisce in alcun modo un *ultimatum*. Essa non fissa punto un limite di tempo determinato per l'invio della risposta della Russia.

« Il tono della nota giapponese - disse il ministro - è pacifico, benchè sia assai energico.

« Il Giappone non ha in alcun modo modificato il suo modo di vedere riguardo alle principali domande. I punti principali della risposta sono una ripetizione delle nostre condizioni riguardo alla Manciuria e alla Corea. Il particolare più essenziale — continuò il ministro — è che noi insistiamo sulla sovranità della Cina in Manciuria ». Il ministro giapponese aggiunse che è impossibile dire quando potrà avvenire un cambiamento nella situazione attuale. Tutto dipende dalla data della risposta russa. Il ministro disse pure che era destituita di fondamento la voce corsa, che si sarebbe sottoposta la risoluzione del conflitto al tribunale dell' Aja e soggiunse: « Nessuna pratica in questo senso è stata fatta dal Governo giapponese, ed io ignoro quale sarebbe l' opinione del mio Governo, se si facesse una proposta simile ».

*
* *

L'*Agenzia Reuter* riceve da Washington: « Il ministro degli affari esteri pubblica informazioni relative al trattato cinese-americano. La Nota ministeriale rifà la storia delle trattative ed espone i vantaggi dell'accordo concluso. Il ministro dice inoltre che è probabile che i consoli degli Stati-Uniti e delle altre Potenze potranno prossimamente stabilirsi nelle tre principali città della Manciuria, misura che contribuirà in larga parte al mantenimento dell'ordine in quei paesi limitrofi della Cina e ad assicurare il principio della « porta aperta » e nello stesso tempo ad assicurare l'integrità della Cina ».

* *
*

Ieri si è aperta solennemente, con un discorso del Trono, la dieta di Prussia.

Il Re, nel suo discorso, ringrazia Dio della pronta guarigione ottenuta e la nazione delle prove di affetto dategli in occasione della sua malattia.

Il discorso constata poscia il miglioramento della situazione finanziaria; rileva il nuovo progresso economico manifestatosi coll'aumento del traffico delle ferrovie e con l'aumento delle entrate dello Stato. Il bilancio consuntivo pel 1902 dette risultati favorevoli e quello pel 1903 presenta un aumento. Non sarà necessario fare uso del credito di settanta milioni di marchi approvato dalle Camere. Anche il bilancio preventivo pel 1904 presenta il pareggio fra l'entrata e la spesa.

Il Re annuncia indi la presentazione di un progetto di legge, inteso a prendere misure per evitare le inondazioni dei fiumi, mediante costruzioni idrauliche e di un altro progetto relativo alla costruz one dei più necessari canali navigabili e cioè: 1° es uzione dei lavori necessari a rendere navigabile pei va ri marittimi l'attuale canale fra Stettino e Berlino; ° esecuzione dei lavori per la canalizzazione di una par del fiume Oder; 3° esecuzione dei lavori per miglioran il canale dall'Oder alla Vistola; 4° costruzione di canale navigabile dal Reno all'Annover.

*
* *

Il cancelliere conte von Bülow ha liuso il discorso di apertura della Camera dei Signo i colle seguenti parole:

« Il più grande uomo di Stato ch la Prussia e la Germania producessero mai ebbe a di che la Camera dei Signori era il pilastro centrale ella sua politica, perchè non soggiaceva facilmente all'influsso delle opinioni del giorno, ed era ad un tempo la zavorra ed il timone dello Stato.

« Conto fermamente su loro perchè continuino sempre così ed abbiano sempre davanti nella sua totalità il nostro motto e ora più che mai: In Prussia il Re innanzi tutto, in Germania la Prussia innanzi tutto, la Germania innanzi ad ognuno nel mondo! ».

Il discorso è stato salutato alla fine d'applausi entusiastici.

Il palazzo di S. Giorgio a Genova

Sabato scorso, alle ore 10,30, nel salone del palazzo di S. Giorgio, a Genova, fu firmato l'atto di cessione del palazzo stesso dal Governo al Consorzio autonomo del porto di quella città.

Assistevano il Sottosegretario per la Pubblica Istruzione, on. Pinchia, il presidente, generale Canzio, con tutti i membri del Consorzio, gli onorevoli senatori Piaggio e De Mari, gli onorevoli deputati Berio, Chiesa, Daneo Giancarlo, Fasce, Fiamberti, Imperiale e Raggio, il Prefetto, il Sindaco, le autorità civili e militari e le notabilità della finanza, del commercio e dell'industria. Gli intervenuti erano circa duecento.

Facevano servizio d'onore le guardie del porto, recentemente istituite, che vestivano per la prima volta la grande uniforme.

L'atto di cessione, splendidamente miniato in pergamena, in tre esemplari, dalla Scuola civica industriale *Duchessa di Galliera*, venne firmato da S. E. Pinchia, pel Ministro della Pubblica Istruzione, dall'Intendente comm. Botto, pel Ministro delle finanze, dal presidente del Consorzio, generale Canzio, e, come testimoni, dal prof. A. G. Barrili, rettore dell'Università, e dall'on. Imperiale, presidente della Società di storia patria.

Il gen. Canzio, con felice parola, salutò S. E il Sottosegretario di Stato, on. Pinchia, a nome del Consorzio, e quanti altri si resero benemeriti della conservazione e della restaurazione del glorioso palazzo, ora ritornato alle antiche funzioni sue. La calda parola del gen. Canzio, rievocante le glorie di Genova che si fondono in quelle della patria, fu vivamente applaudita.

S. E. on. Pinchia pronunziò quindi un discorso, di cui diamo il sunto:

« L'onore altissimo che, a cagione dell'ufficio, oggi mi tocca, è un'incancellabile gioia della mia vita. L'omaggio di ogni italiano all'alacre Genova si compendia nella funzione solenne che inscrive nei fasti della sua lunga e gloriosa storia i presagi del lavoro e della fortuna, per l'onore ed il beneficio della patria italiana.

« E alla patria augusta si volge il pensiero, poichè la maestà delle memorie ci richiama le vicende, i travagli, le sventure, per le quali essa, cosciente dei suoi diritti, vagheggiò la risurrezione ».

L'oratore saluta quindi il generale Canzio, intorno al quale aleggiano la fede ed il valore luminosamente ineffabili della leggenda garibaldina; saluta Anton Giulio Barrili, che dipinge la patria nelle squisite amabilità della storia e del sentimento; saluta l'on. Imperiale, il cui nome evoca il Doge impassibile di fronte a Luigi XIV, cancelliere del palazzo di San Giorgio, e comprende nel saluto quanti deputati, ministri e rappresentanze di provincie e di Comuni contribuirono alla conservazione del palazzo di San Giorgio e alla sua riconsacrazione, dacchè fu istituito il Consorzio, nel quale rifioriranno le feconde tradizioni di Genova repubblicana insieme al germoglio di nuovi ardimenti, di concepimenti vasti e di imprese provvide, affermando ancora una volta l'infaticabile audacia di questa schiatta, che aduna le antiche popolari energie al servizio nella nazione riannovellata e l'idealità moderna della missione di fraternità e di civiltà invitandovi i popoli del bacino del Mediterraneo, noto alle ardite prore, sulle quali sventolò per secoli il gonfalone di San Giorgio.

L'on. Pinchia estende il suo saluto ai caduti nelle battaglie, agli operai, ai marinai, alle corporazioni, a tutti i figli di Genova sparsi pel mondo, intenti al poderoso lavoro e sfidanti i pericoli.

« Vada il saluto pei mari e per le terre, esalti gli umili, consoli i sofferenti, segni una nota fraterna nel cuore italico aperto a tutte le nobiltà, inteso a tutte le simpatie, salga alla tomba di Staglieno e la grande ombra di Colui, che offriva un'esistenza di incorrotta fede esulti, che l'Italia unita gli offre da Genova la lieta vista delle conquistate fortune.

« Nel nome d'Italia, onde patì la sua vita, sanguinò il cuore, essa rinnova il patto che ne infiammò il tenace e santo apostolato. Sorrida ed esulti, che, qui palpitando l'anima italiana, i nuovi consoli del mare stendono lo sguardo fraterno d'amore a tutti i porti e le spiaggie e si volgono a Venezia, designando i nuovi e solleciti varchi dell'Appennino, a Napoli e Brindisi, perchè si avvivino dell'operosità di questo emporio.

« Genova, nel nome d'Italia, apra alle città sorelle il varco al loro genio, alle loro iniziative: nel nome d'Italia, che, pietosamente sussurrato in queste vie da un mendicante proscritto, impresse nell'animo di Mazzini l'ardente stimma di amore sopravvissuto alla morte e che inonda sempre i cuori di entusiasmo e li muove ad immacolate altezze del pensiero e dell'azione ».

Sciolto un inno all'arte, che sarebbe un vano retaggio se non se ne traesse incitamento ed ispirazione; ricordati l'amore e l'entusiasmo per l'arte dei reggitori antichi, dice che con uguale magnificenza il generale Canzio vagheggia e concepisce l'avvenire del Consorzio.

« Le speranze non saranno deluse; qui non si falla; basta ricordare ed osare. Voi ed i colleghi vostri avete nella mente la memoria, nel cuore l'ardire e la fede; i doveri non vi spaventano, l'altezza della mèta vi affascina: in alto lo spirito d'Italia, con voi concorde! Esso vi benedica ed operi con voi: per tutta Genova prorompa il grido dei forti e si ripercuota ovunque: per le terre

e per i lidi italici. Italia! Italia! grido di amore e di fede varchi gli oceani in una meravigliosa apoteosi dei nostri propositi ».

L'oratore, con elevata invocazione, conchiuse, salutando il Re d'Italia, il cui nome è simbolo dei nostri più saldi convincimenti civili.

Il discorso dell'on. Pinchia, spesso interrotto da applausi, venne salutato alla fine da una lunga ovazione.

Parlò poscia il comm Botto, intendente di finanza, per S. E. il Ministro delle Finanze.

Tutti gli oratori furono applauditi e salutati con grida di: « Viva il Re! Viva Casa Savoia! »

Il Consorzio, dopo la cerimonia, offrì un *dejeuner* di 50 coperti in onore di S. E. Pinchia.

Pronunziarono applauditi discorsi il generale Canzio, il Sindaco di Genova, il Sindaco di Sampierdarena, gli onorevoli deputati Ferrero di Cambiano e Fasce, Geriona, rappresentante degli operai del porto, ed il prof. Anton Giulio Barrili, rettore dell'Università.

S. E. Pinchia rispose, ricordando Genala e Giusso, primi iniziatori dell'autonomia del porto di Genova e ringraziando della cortese ospitalità ricevuta.

Fu calorosamente applaudito.

Dopo la colazione, il Sottosegretario di Stato, accompagnato dal generale Canzio e dalle autorità, si è recato a visitare il porto.

Durante la visita al porto S. E. salì a bordo della nave-scuola *Officina Redenzione*.

Alla sera il Municipio offriva un banchetto di quaranta coperti a S. E. Pinchia. V'intervennero il Prefetto, il Sindaco, le altre autorità, gli onorevoli deputati Imperiale, Fasce e Ferrero di Cambiano ed altre notabilità.

Molti e cordiali furono i brindisi auguranti tutto il bene dell'operosa Genova.

Furono spediti, fra le acclamazioni dei presenti, telegrammi a S. M. il Re, al Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ed agli onorevoli Ministri Tedesco ed Orlando.

S. E. Pinchia è partito poi per Torino per tenervi una conferenza pedagogica. Oggi è tornato a Genova per visitarvi gli istituti scolastici e i monumenti della città.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza solenne del 7 gennaio 1904

Siedono al banco d'onore, oltre ai membri della Presidenza, il comm. Alfazio, prefetto di Milano, e l'assessore comunale prof. Sinigaglia.

Onorarono di loro presenza la cerimonia il presidente del Tribunale, cav. Ambrosoli, il procuratore generale avv. Tunesi, il comm. Ronchetti, provveditore agli studi, il cav. Setti consigliere della Corte d'appello, il cav. Rostagno, preside del liceo Parini, un delegato dal sig. Intendente della finanza, il conte Emilio Belgioioso, il deputato Pullè, l'ing. De Capitani presidente del Collegio degli Ingegneri, e molti membri e soci dell'Istituto. S. E. il Cardinale Arcivescovo e S. E. il Generale comandante il corpo d'armata si scusarono di non poter intervenire.

— Il vicepresidente prof. Inama legge il resoconto dei lavori della classe di lettere, scienze storiche e morali, redatto dal segretario prof. Strambio; quindi il segretario prof. Ferrini legge il resoconto dei lavori della classe di scienze matematiche e naturali.

— L'ufficiale di segreteria dottor Rosnati legge la promulgazione dei premiati nei concorsi scaduti nel 1903.

Il presidente annunzia che il M. E. Canna non può presentarsi per la commemorazione del M. E. sen. Gaetano Negri, — Il M. E. prof. Minguzzi legge la commemorazione del M. E. prof. Contardo Ferrini.

Da ultimo vengono consegnati i premî ai vincitori dei concorsi, e vengono pubblicati i nuovi temi.

Fondazione Cagnola. — « Studio monografico intorno all'ipofisi ». Assegno di incoraggiamento di L. 600 all'autore della Memoria col motto: *Tot capita, tot sententiae. Nunc sub iudice lis est.*

« Sulla cura della pellagra ». — Tre concorrenti. Due assegni di incoraggiamento di L. 800 cadauno: l'uno al dott. Carlo Ceni del manicomio di Reggio Emilia, per le sue Memorie sugli asperigilli; l'altro ai dottori Giuseppe Antonini, del manicomio di Voghera, e Angelo Mariani, del manicomio di Bergamo, per la loro Memoria sulla sieroterapia della pellagra. Attestato di lode al dott. Giuseppe Manzini di Udine.

« Sulla direzione dei palloni volanti ». — Due assegni di incoraggiamento di L. 500 ciascuno: l'uno al sig. ing. Cosimo Canovetti; l'altro ai signori dottori Giorgio Finzi e Nicola Soldati.

Fondazione Brambilla. — « Un premio a chi avrà inventato o introdotto in Lombardia qualche nuova macchina o qualsiasi processo industriale o altro miglioramento, da cui la popolazione ottenga un vantaggio reale e provato ». — Quindici concorrenti. Premio di 1° grado di L. 600 e una medaglia d'oro alle seguenti ditte: Ing. Baletti e C., di Cernusco sul Naviglio, per la fabbricazione di tulli di seta; Lombardi e Macchi, di Milano, per la fabbricazione di confetture e mostarde.

Premio di 2° grado di L. 300 e una medaglia d'oro alle seguenti ditte: Spadaccini Luigi, di Milano, per la fabbricazione di corde metalliche e articoli in filo di ferro; Radaelli, Finzi-Perrier e C., di Rancio sopra Lecco, per l'industria di velluti e peluches; Macchi e Passoni, di Milano, per la fabbricazione di macchine e utensili per lavorare i metalli; Sconfietti ing. Leopoldo, di Legnano, pel suo processo di umidificazione e rinfrescamento dei locali ad uso di filatura e di tessitura: Tommaso Giussani, per il suo processo di conservazione del legno.

Fondazione Fossati. — « Sui così detti nuclei d'origine o di terminazione dei nervi cranici ». — Un concorrente. Assegno di incoraggiamento di L. 1000 al sig. dott. Giuseppe Tricomi-Allegra, settore nell'Istituto di anatomia della R. Università di Messina.

Risultato dei concorsi a premi proclamato nell'adunanza solenne del 7 gennaio 1904

Premio ordinario dell' Istituto

Un contributo ed un perfezionamento notevole ed originale alla teoria dei gruppi di trasformazioni di Lie.

Un concorrente. Non è conferito il premio.

FONDAZIONE CAGNOLA

1. Studio monografico intorno all'ipofisi.

Tre concorrenti. Assegno di incoraggiamento di L. 600 all'autore della Memoria col motto: *Tot capita, tot sententiae.*

2. Sulla cura della pellagra.

Tre concorrenti. Due assegni di incoraggiamento di L. 800 cadauno: l'uno al dott. Carlo Ceni del manicomio di Reggio Emilia, per le sue Memorie sugli asperigilli; l'altro ai dottori Giuseppe Antonini, del manicomio di Voghera, e Angelo Mariani, del manicomio di Bergamo, per la loro Memoria sulla sieroterapia della pellagra. Attestato di lode al dott. Giuseppe Manzini di Udine.

3. Sulla natura dei miasmi e contagi.

Nessun concorrente.

4. Sulla direzione dei palloni volanti.

Tre concorrenti. Due assegni di incoraggiamento di L. 500 ciascuno: l'uno al sig. ing. Cosimo Canovetti; l'altro ai signori dottori Giorgio Finzi e Nicola Soldati.

5. Sul modo di impedire la contraffazione di uno scritto.

Nessun concorrente.

FONDAZIONE BRAMBILLA

—

Un premio a chi avrà inventato o introdotto in Lombardia qualche nuova macchina o qualsiasi processo industriale o altro miglioramento, da cui la popolazione ottenga un vantaggio reale e provato.

Quindici concorrenti. Premio di 1° grando di L. 600 e una medaglia d'oro alle seguenti ditte: ing. Baletti e C. di Cernusco sul Naviglio, per la fabbricazione di tulli di seta; Lombardi e Macchi, di Milano, per la fabbricazitne di confetture e mostarde. Premio di 2° grado di L. 300 e una medaglia d'oro alle seguenti ditte: Spadaccini Luigi, di Milano, per la fabbricazione di corde metalliche e articoli in filo di ferro; Radaelli, Finzi-Perrier e C., di Rancio sopra Lecco, per l'industria di velluti e peluches; Macchi e Passoni, di Milano per la fabbricazione di macchine e utensili per lavorare i metalli; Sconfietti ing. Leopoldo di Legnano, pel suo processo di umidificazione e rinfrescamento dei locali ad uso di filatura e di tessitura; Tommaso Giussani, per il suo processo di conservazione del legno.

FONDAZIONE FOSSATI

—

Sui così detti nuclei d'origine o di terminazione dei nervi cranici.

Un concorrente. Assegno d'incoraggiamento di L. 1000 al signor dott. Giuseppe Tricomi-Allegra, settore nell'Istituto di anatomia della R. Università di Messina.

FONDAZIONE PIZZAMIGLIO

—

Influenza delle odierne teorie socialistiche sul diritto privato.

Due concorrenti. Non è conferito il premio.

PREMI DELL'ISTITUTO

—

Pel 1904.

Alla migliore memoria inedita intorno all'opera di Vittorio Alfieri considerato come iniziatore del risorgimento del pensiero nazionale italiano.

Scadenza 1° aprile 1904, ore 15 — Premio L. 1200.

Pel 1905.

Descrivere i terreni, detti già dal Savi ofioliti, dell'Appennino settentrionale e confrontarli cogli analoghi delle Alpi.

Scadenza 31 marzo 1905, ore 15 — Premio L. 1200.

MEDAGLIE TRIENNALI

—

Pel 1906.

Due medaglie d'oro di L. 500 ciascuna, una destinata a quel cittadino italiano che abbia concorso a far progredire l'agricoltura lombarda per mezzo di scoperte o di metodi non ancora praticati; l'altra a chi abbia fatto migliorare notevolmente, o introdotta, con buona riuscita, una data industria manifattrice in Lombardia.

Scadenza, 31 dicembre 1906, ore 15.

FONDAZIONE CAGNOLA

—

Pel 1904.

Velocità dei raggi catodici, storia critica dell'argomento e nuove ricerche in proposito.

Scadenza 1 aprile 1904. — Premio L. 2500 e una medaglia d'oro del valore di L. 500.

Pel 1905.

Esposizione dei fenomeni di catalisi.

Scadenza 1° aprile 1905 — Premio L. 2500 e una medaglia d'oro del valore di L. 500.

Temi permanenti.

Una scoperta ben provata sulla cura della pellagra, o sulla natura dei miasmi o contagi, o sulla direzione dei palloni volanti, o sul modo di impedire la contraffazione di uno scritto.

Scadenza 31 dicembre 1904 — Premio L. 2500 e una medaglia d'oro del valore di L. 500.

FONDAZIONE BRAMBILLA

—

Pel 1904.

A chi avrà inventato o introdotto in Lombardia qualche nuova macchina o qualsiasi processo industriale o altro miglioramento; da cui la popolaziono ottenga un vantaggio reale e provato.

Il premio sarà proporzionato all'importanza dei lavori che si presenteranno al concorso, e potrà raggiungere, in caso di merito eccezionale, la somma di L. 4000.

Scadenza 1° aprile 1904.

FONDAZIONE FOSSATI

—

Pel 1904.

Premessa la storia della evoluzione dottrinale sull'argomento, localizzare con ricerche ed esperienze proprie un qualsiasi centro di azione cerebrale psichica, sensoria o motoria.

Scadenza 31 marzo 1904, ore 15. — Premio L. 2000.

Pel 1905.

Stato attuale delle conoscenze sulla *nevroglia* nei riguardi anatomo-embriologici ed istogenetici, fisiologici e patologici.

Scadenza 1 aprile 1905. Premio L. 2000.

Pel 1906.

Illustrare qualche fatto di fina anatomia dei centri visivi dei vertebrati superiori.

Scadenza 31 marzo 1906. — Premio L. 2000.

FONDAZIONE KRAMER

—

Pel 1905.

Contributo teorico-sperimentale allo studio della resistenza delle strutture in cemento armato.

Scadenza 30 dicembre 1905. — Premio L. 4000.

FONDAZIONE SECCO-COMNENO

—

Pel 1907.

Una scoperta ben dimostrata sulla natura del *virus* della rabbia.

Scadenza 1 aprile 1907. — Premio L. 864.

FONDAZIONE PIZZAMIGLIO

—

Pel 1906.

Influenza delle odierne dottrine socialistiche sul diritto privato.

Scadenza 31 dicembre 1906. — Premio L. 3000.

FONDAZIONE CIANI.

Pel 1904.

Un libro di lettura per il popolo italiano, originale e non ancora pubblicato per le stampe.

Scadenza 31 dicembre 1904 — Premio un titolo di rendita di L. 500.

Pel 1906.

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere *narrativo o drammatico*, stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1898 al 31 dicembre 1906.

Scadenza 31 dicembre 1906 — Premio L. 1500.

Pel 1909.

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere *scientifico* (preferendosi le scienze morali ed educative) stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1901 al 31 dicembre 1909.

Scadenza 31 dicembre 1909. — Premio L. 2500.

Pel 1912.

Il miglior libro di lettura per il popolo italiano, di genere *storico* stampato e pubblicato dal 1° gennaio 1904 al 31 dicembre 1912.

Scadenza 31 dicembre 1912. — Premio L. 1500

FONDAZIONE TOMMASONI

Pel 1905.

Storia della vita e delle opere di Leonardo da Vinci.

Scadenza 31 dicembre 1905. — Premio L. 6000.

FONDAZIONE ZANETTI

Pel 1905.

Premio di L. 1000 a quello fra i farmacisti italiani che raggiungerà un intento qualunque che venga giudicato utile al progresso della farmacia e della chimica medica.

Scadenza 1° aprile 1905.

NB. Il programma integrale dei concorsi sopraccennati sarà rilasciato e spedito gratuitamente a chi ne faccia domanda alla segreteria del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere, Milano, palazzo di Brera.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, diedero, ieri sera, un pranzo, al quale furono invitate le LL. EE. gli Ambasciatori ed i Ministri plenipotenziari, con le loro signore, le LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministri Segretari di Stato, ed i principali personaggi delle RR. Case.

S. M. il Re aveva a destra S. E. la Baronessa Pasetti, Ambasciatrice d'Austria-Ungheria, ed a sinistra la signora Barrère, ambasciatrice di Francia.

S. M. la Regina aveva a destra S. E. il Barone Pasetti, Ambasciatore d'Austria-Ungheria, ed a sinistra S. E. Reichid-Bey, Ambasciatore di Turchia.

Dopo il pranzo le LL. MM. tennero circolo.

S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla Duchessa Massimo di Rignano e dal Conte Oldofredi, si è recata, nel pomeriggio di sabato scorso, a visitare il Palazzo del Senato.

Si trovavano ad attendere ed accompagnarono sempre nella visita S. M. la Regina, S. E. il Presidente Saracco, i vice presidenti Cannizzaro e Finali, i senatori Monteverde, Blaserna, Todaro, Pasolini, De Sonnaz, Balestra, Primerano, Vischi, Malvano, Fabrizio Colonna, Lanzara, Astengo, Massarucci, Pierantoni ed altri.

Sua Maestà, che già conosceva i locali del Palazzo, desiderò anzitutto visitare i lavori compiutivi da pochi anni; ed ebbe per essi parole di ammirazione.

Visitate poi altre sale, ammirandone la disposizione degli arredi e degli oggetti d'arte, Sua Maestà si trattenne a lungo, commossa, nella Sala Umberto I, innanzi al busto del compianto Re, scolpito magistralmente dal senatore Monteverde. A questi, S. M. disse che non sapeva come esprimere lode sufficiente per opera così insigne.

A Sua Maestà, all'uscita dal Palazzo, venne offerto da S. E. Saracco, uno splendido *bouquet* di orchidee con nastro lillà.

Altri fiori vennero donati alla marchesa di Villamarina ed alla Duchessa Massimo.

Sulla piazza, Sua Maestà, fu vivamente acclamata dalla folla.

S. A. R. il Duca di Genova giunse l'altra sera a Roma, e stamane ha presieduto al Ministero della Marina la Commissione per gli avanzamenti nei vari Corpi degli ufficiali della R. Marina.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, con la R. nave *Liguria*, partì da Bahia il giorno 15.

Onoranze a S. E. Morelli-Gualtierotti. — Ieri a Pistoia ad iniziativa del Circolo progressista ebbe luogo un banchetto popolare di cinquecento coperti, in onore del Sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi, on. Morelli-Gualtierotti.

V'intervennero l'on. deputato Casciani, il Sindaco, Ganucci, il Sottoprefetto, i soci del Circolo e le notabilità cittadine.

Pronunziarono applauditi brindisi l'avv. Camici, il vicepresidente del Circolo progressista, Lenzi, il dott. Bartolini e l'on. Casciani.

L'on. Morelli-Gualtierotti rispose, pronunziando un discorso spesso interrotto da applausi ed accolto alla fine da una calda ovazione.

In memoria di Giuseppe Zanardelli. — Il Collegio degli avvocati e dei procuratori di Brescia tenne ieri un'adunanza per commemorare il defunto Presidente, Giuseppe Zanardelli.

Pronunziarono applauditi discorsi l'on. Castiglioni e l'avv. Gottardi.

Quindi la seduta fu tolta in segno di lutto.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per questa sera per proseguire nella discussione delle proposte segnate all'ordine del giorno.

A queste sono state aggiunte, le seguenti:

— Acquisto di materiali per costruzione provvisoria di locali annessi alla caserma dei vigili.

— Secondo ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1902-1903.

Per la Croce Rossa. — Come fu già annunciato, il Comitato della « Croce Rossa » (Sezione di Roma), a cui presiede l'onorevole Duca Leopoldo Torlonia, nell'intento di raccogliere i fondi per la campagna antimalarica nella nostra regione, i cui benefici risultati non v'ha chi non apprezzi, ed anche per l'acquisto del materiale da campo, ha, con geniale idea, stabilito di tenere una grande festa da ballo con lotteria la sera di domani 19 corr., nei locali, gentilmente concessi, del nuovo « Splendid Hôtel » in Piazza San Carlo.

All'appello rivolto dalle benemerite patronesse per l'offerta di doni da servire alla lotteria, hanno subito aderito le LL. MM. il Re, la Regina, la Regina Madre, le LL. EE. i Ministri, il sindaco Colonna e moltissime Ditte primarie della città.

I premi, per gentile concessione, sono esposti nel negozio della Ditta Gilardini.

Tutti gli acquirenti dei biglietti (lire venti a persona e lire quaranta per famiglia) hanno diritto di concorrere a così attraente lotteria, beninteso intervenendo alla festa.

I biglietti si trovano presso le signore patronesse delle quali già pubblicammo i nomi ed il presidente del Comitato della « Croce Rossa » (Sezione di Roma).

Una Commissione francese a Roma. — Sabato scorso è giunta in Roma la Commissione del Municipio di Parigi, composta dai consiglieri Mithonard, Armand, Groboval, Adrien Des Plas, Maurice Quintin, la quale ha il mandato di studiare l'organizzazione dei pubblici servizi nelle nostre amministrazioni.

I Commissari, a cui disposizione il Municipio di Roma ha posto carrozze e valletti, si recarono a visitare subito il Sindaco, il Prefetto ed altre autorità. Quindi visitarono il mattatoio ed altri stabilimenti municipali, accompagnati dal dott. Ravicini, medico provinciale e dal prof. Gualdi, direttore dell'ufficio municipale d'igiene.

Nella giornata di ieri visitarono il dispensario dello spedale di S. Gallicano, il teatro Argentina, ecc.

Iersera la Commissione partì per Napoli dove si fermerà due giorni. Quindi farà ritorno in Roma, ove rimarrà solamente il sig. Maurice Quintin, per studiare nell'ufficio sanitario provinciale l'ordinamento e il funzionamento della vigilanza sanitaria sul buon costume.

I funerali dell'on. Picardi a Messina. — Il trasporto della salma del senatore Picardi, dalla stazione al Cimitero di Messina, riuscì, ieri, imponentissimo.

Nonostante il tempo pessimo, vi presero parte numerosi depututi, il Prefetto, una rappresentanza del Senato, tutte le autorità civili e militari, quattro compagnie di truppa con due musiche ed una grandissima folla.

Seguivano il feretro il figlio Enzo ed alcuni amici del defunto.

Tra le numerosissime corone spiccava quella di S. M. il Re.

Parlò sul feretro il Sindaco e rispose, a nome della famiglia, l'avv. Carducci.

Incendio in mare. — L'altra sera, nel porto di Genova, al ponte Colombo, si è incendiata una chiatta carica di cotone.

Presentando pericolo, a causa del vento, la chiatta fu rimorchiata nell'avamporto.

La merce e la barca rimasero distrutte. I danni si calcolano a 25,000 lire.

Movimento commerciale. — Nelle giornate di venerdì e sabato scorse furono caricati nel porto di Genova 2517 carri di cui 1016 di carbone per i privati e 269 di grano per l'interno. Ne furono scaricati 396, dei quali 235 per l'imbarco.

Marina mercantile. — Il giorno 13 corr. i piroscafi *Cairo* ed *Orione*, della N G. I., partirono il primo da Suez per Massaua, ed il secondo da Montevideo per Barcellona; il giorno 14 i piroscafi *Perseo* ed *Ischia*, della stessa N. G. I., partirono da San Vincenzo pel Plata, ed il secondo da Hong-Kong per Bombay. Ieri l'altro il piroscafo *Centro America*, della Veloce, da Teneriffa proseguì per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 16. — La Camera dei Signori del Regno di Prussia ha eletto presidente il principe Innhauren und Knyphausen ed ha rieletto primo vice presidente Manteuffel e secondo vice presidente Becker, borgomastro di Colonia.

MONACO DI BAVIERA, 16. — *Prima Camera.* — Il conte Moy presenta una mozione che invita il Governo ad esaminare se, in occasione della riforma elettorale, non convenga, nell' interesse della pace religiosa e politica, di abolire o di limitare il diritto elettorale per gli ecclesiastici.

Si rinvia, senza discussione, la mozione alla Commissione per la riforma elettorale.

BERLINO, 16. — Secondo notizie da Windhöck, in data del 14 corrente e giunte oggi, la situazione di Okahandja era grave. I tentativi fatti dalle autorità di Windhöck per soccorrerla sono falliti. La stessa Windhöck è molto minacciata. Si parla di numerose perdite che si sarebbero avute.

La milizia territoriale è stata chiamata sotto le armi. Sono stati chiesti soccorsi urgenti.

Gli Hereros, in seguito ai saccheggi fatti, sono ben provvisti di armi e di cavalli.

Un dispaccio da Swakopmund, in data d'oggi, annunzia che le truppe indigene di Okanjawa e di Johannalbrochsthoehe marciano su Karibib.

La colonna comandata dal tenente Laubschar è giunta iersera in buon ordine a Karibib.

La colonna comandata dal tenente Zuelow, composta di 120 uomini armati di fucili, sembra che si trovi in pericolo a Waldau.

PANAMA, 16. — La Convenzione costituzionale si è aperta nella casa del presidente Pablo Arosemena.

È stata data lettura di una lettera del Governo rivoluzionario, il quale dichiara che il fatto del riconoscimento della nuova Repubblica da parte degli Stati Uniti e delle altre Potenze europee dimostra come sia legittima la separazione dell'istmo di Panama dalla Columbia.

Il Governo non nasconde che il trattato per la costruzione del Canale di Panama, concluso cogli Stati Uniti, implica gravi oneri, ma bisogna considerare che tale trattato permette l'attuazione di un'impresa destinata a cambiar la faccia al mondo e ad arrecare benefici incalcolabili alla posterità.

GMUNDEN, 16. — Il miglioramento dello stato di saluto della Regina d'Annover, facendo continui progressi, i medici hanno stabilito di cessare la pubblicazione del bollettino.

Il Re di Danimarca partirà domenica.

VIENNA, 16. — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca ha approvato la relazione sul bilancio degli esteri, concludendo coll'esprimere al conte Goluchowski la sua piena fiducia ed i più vivi ringraziamenti per l'indirizzo fermo e dignitoso dato con pieno successo alla politica estera, nonchè per i suoi attivi sforzi per lo sviluppo degli interessi economici dell'Austria-Ungheria.

La Commissione ha poi intrapreso la discussione della parte straordinaria del bilancio della guerra.

PARIGI, 16. — L'incaricato d'affari dell'Uruguay ha ricevuto un dispaccio dal suo Governo, il quale dichiara inesatta la notizia della disfatta delle truppe del Governo e della ritirata del generale Muniz. Il Governo ha la coscienza della sua forza ed è sicuro di reprimere l'insurrezione.

L'AJA, 16. — Gli arbitri del tribunale internazionale nella questione di priorità, sollevata dalla Germania, dall' Inghilterra e dall'Italia, rispetto alle rendite doganali assegnate dal Venezuela al pagamento dei reclami, si riuniranno il 13 ed il 17 del prossimo febbraio per formulare la sentenza.

PARIGI, 17. — L'inumazione della salma della Principessa Matilde avrà luogo domani, alle ore 10 ant., nella chiesa di Saint Gratien.

Non vi sarà alcuna cerimonia, ma semplicemente la traslazione della bara da una cappella all'altra.

Vi assisteranno soltanto l'ex-Imperatrice Eugenia, S. A. R. la Principessa Clotilde ed il Principe Luigi coi loro seguiti.

PARIGI, 17. — In occasione della Conferenza internazionale sanitaria, il Presidente della Repubblica, Loubet, ha conferito la Commenda della Legion d'Onore al comm. prof. Rocco Santoliquido, capo della delegazione italiana. Il marchese Paulucci de' Calboli, già ufficiale della Legion d'Onore, è stato nominato Commendatore dello stesso Ordine ed il dott. Cotta, che pure faceva parte della delegazione italiana, è stato nominato Ufficiale della Legion d'Onore.

SEOUL, 17. — Trentanove marinai francesi sono sbarcati dall'incrociatore *Pascal*, per rinforzare la guardia della Legazione francese.

LONDRA, 17. — Un dispaccio ufficiale, comunicato dal *War Office*, reca particolari intorno al combattimento di Jidballi, nel Somaliland.

Gl' Inglesi hanno fatto 215 prigionieri, ed hanno preso 366 fucili. Sono stati ritrovati 680 cadaveri di Dervisci presso la posizione di Jidballi.

Il totale dei morti dalla parte del Mad Mullah si calcola a 1200.

Secondo quanto affermano i prigionieri ed i disertori, i Dervisci in numero di 5000, erano comandati da El Adgjhi Yussuf Dadauta, il quale ha potuto fuggire.

Si assicura che il Mad Mullah si trovava, durante la battaglia, presso Hodiu con forze importanti. Gl'Inglesi hanno inviato in quella direzione un forte distaccamento in ricognizione.

Il dispaccio dice che un capitano inglese, dato come scomparso nel primo rapporto, è stato invece ucciso.

Fra gli indigeni dalla parte degli Inglesi vi sono 19 morti e 22 feriti.

GMUNDEN, 17. — Il Re di Danimarca è partito per Copenaghen.

BERLINO, 17. — Per ordine dell'Imperatore sono stati mobilizzati cinquecento uomini di fanteria di marina ed un distaccamento di artiglieria con quattro cannoni ed altri attrezzi che saranno inviati nella Colonia tedesca dell'Africa sud-occidentale.

La partenza avrà luogo il 20 corrente.

LONDRA, 17. — I giornali hanno da Pietroburgo:

La risposta del Giappone sarà esaminata lunedì dal Consiglio dell'Estremo Oriente.

Si crede che la risposta della Russia verrà spedita martedì o mercoledì.

L'ambasciatore russo a Parigi, Nelidow, ha telegrafato al conto di Lamsdorff il risultato di un suo colloquio col ministro degli esteri, Delcassé, che, a quanto si dice, influirà molto sulla risposta della Russia al Giappone.

opinione generale che si riuscirà ad evitare la guerra.

LONDRA, 17. — I giornali hanno da Seoul: È giunto un nuovo distaccamento di truppe degli Stati-Uniti.

La guardia della Legazione americana è pertanto ora di cento uomini.

MALTA, 18. — I membri elettivi del Consiglio legislativo, eletti per la quarta volta, si sono dimessi, senza inviare alcuna protesta al Segretario di Stato per le Colonie.

VIENNA, 18. — Iersera, al ballo di Corte, parlando ai diplomatici riuniti, l'Imperatore Francesco Giuseppe si espresse in termini ottimisti circa la crisi nell'Estremo Oriente.

Rivolgendosi all'Ambasciatore degli Stati Uniti, Storer, l'Imperatore disse: « A mio parere la situazione nell'Estremo Oriente è migliorata e credo che il conflitto sarà risoluto in modo soddisfacente ».

LONDRA, 18. — Il *Times* dice che tutti i suoi corrispondenti della Russia rilevano un movimento dell'opinione pubblica in favore della pace.

In seguito ad un Consiglio dei Ministri speciale, presieduto dallo Czar, si stabilì che la guerra dovesse essere evitata.

Si dice che la Russia sia disposta ad aprire i porti della Manciuria ed a limitare le sue pretese sulla Corea.

LONDRA, 18. — Lo *Standard* ha da Tientsin: Un treno speciale partirà domani da Tientsin con truppe russe. Un piccolo distaccamento sarà lasciato a Pechino per la difesa della Legazione russa. Tientsin sarà interamente sgombrata.

Si annunzia che la Russia chiederà di servirsi di circa 15,000 soldati cinesi della Manciuria per la protezione della popolazione cinese.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 17 gennaio 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	747,92.
Umidità relativa a mezzodì	79.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 10,5
	minimo 6°,7.
Pioggie in 24 ore	31,1.

17 gennaio 1904.

In Europa: pressione massima di 772 ad W della Francia, minima di 749 sulla Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 11 mil. al Centro; temperatura aumentata; pioggie tranne al NW; nevicate lungo l'Appennino, alcuni venti forti intorno a ponente; mare agitato.

Si è formata una depressione secondaria sul medio Adriatico con un minimo di 751; massimo di 760 al Sud della Sicilia.

Probabilità: venti moderati o forti sull'alta Italia, forti o fortissimi tra N e ponente altrove; cielo vario sull'Italia superiore, nuvoloso altrove con pioggie; mare agitato o molto agitato; temperatura in diminuzione.

N. B. Alle ore 10,25 è stato telegrafato ai semafori di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 17 gennaio 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	14 1	6 0
Genova	coperto	legg. mosso	11 3	3 7
Massa Carrara	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	9 1	3 6
Cuneo	sereno	—	5 9	— 1 4
Torino	sereno	—	4 6	0 8
Alessandria	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 3	1 1
Novara	sereno	—	9 1	0 4
Domodossola	sereno	—	7 5	— 1 1
Pavia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	4 1	0 2
Milano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 0	1 3
Sondrio	sereno	—	3 8	— 2 0
Bergamo	coperto	—	5 0	0 5
Brescia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 0	0 8
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	7 0	2 0
Verona	coperto	—	6 0	1 7
Belluno	coperto	—	— 0 6	— 3 0
Udine	coperto	—	8 0	2 5
Treviso	coperto	—	6 0	2 2
Venezia	—	—	—	—
Padova	coperto	—	6 2	3 9
Rovigo	piovoso	—	5 8	2 0
Piacenza	coperto	—	3 1	2 1
Parma	coperto	—	4 3	1 7
Reggio Emilia	coperto	—	4 2	1 8
Modena	coperto	—	6 4	1 7
Ferrara	piovoso	—	6 0	— 1 6
Bologna	nevica	—	5 4	1 6
Ravenna	piovoso	—	10 0	2 0
Forlì	coperto	—	10 8	3 2
Pesaro	$^{1}/_{2}$ coperto	grosso	12 6	2 3
Ancona	coperto	mosso	12 8	4 0
Urbino	nevica	—	9 1	0 6
Macerata	coperto	—	9 3	2 4
Ascoli Piceno	sereno	—	12 0	6 0
Perugia	nebbioso	—	8 2	1 0
Camerino	coperto	—	7 0	1 4
Lucca	coperto	—	10 5	3 9
Pisa	coperto	—	12 5	4 0
Livorno	coperto	agitato	12 5	4 0
Firenze	coperto	—	11 2	4 2
Arezzo	nevica	—	10 2	2 0
Siena	coperto	—	9 0	0 0
Grosseto	piovoso	—	12 6	3 8
Roma	piovoso	—	11 7	6 7
Teramo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	11 0	4 6
Chieti	$^{1}/_{2}$ coperto	—	17 2	0 0
Aquila	coperto	—	6 3	0 3
Agnone	$^{1}/_{4}$ coperto	—	7 6	2 3
Foggia	coperto	—	13 9	3 0
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	14 0	6 0
Bari	coperto	—	14 8	7 3
Caserta	$^{3}/_{4}$ coperto	—	11 8	6 8
Napoli	piovoso	mosso	11 3	8 7
Benevento	piovoso	—	10 8	8 1
Avellino	piovoso	—	10 3	7 0
Caggiano	piovoso	—	8 0	3 0
Potenza	piovoso	—	7 4	2 7
Cosenza	piovoso	—	12 0	7 5
Tiriolo	piovoso	—	7 4	1 2
Reggio Calabria	coperto	mosso	16 0	10 0
Trapani	coperto	legg. mosso	16 1	11 5
Palermo	coperto	mosso	15 5	10 0
Porto Empedocle	coperto	mosso	14 0	10 0
Caltanissetta	piovoso	—	8 6	1 2
Messina	coperto	mosso	15 3	8 8
Catania	coperto	calmo	15 0	9 3
Siracusa	coperto	legg. mosso	15 0	8 0
Cagliari	coperto	agitato	14 0	6 0
Sassari	coperto	—	11 6	4 5

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*